



MINISTERO DELLA CULTURA
 PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA
 VIA MAGNA GRECIA N. 919 – 84047 CAPACCIO PAESTUM

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO: affidamento diretto previo confronto di preventivi sulla piattaforma MEPA CONSIP ai sensi dell'art. 50 comma1 lettera b) del D.lgs 36/2023 da aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde Paestum ed Heraion Foce Sele da giugno ad ottobre 2024.

Importo a base di gara: € 139.601,04 oltre IVA di cui

- € 77.017,30 oltre IVA per costi di manodopera

- € 783,11 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

CIG: B195D4298A

Responsabile unico del procedimento: Funzionario Amministrativo Claudio Ragosta

Numero iniziativa – trattativa diretta	4334058
Gara	servizio di manutenzione del verde Paestum ed Heraion Foce Sele da giugno ad ottobre 2024
CIG	B195D4298A
DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E AVVIO DELLA PROCEDURA	MIC MIC_PAE_UO6 08/05/2024 0001657-I Repertorio: PAE 12/04/2024 DETERMINA 63Tipologia: DETERMINA
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Affidamento diretto art. 50 comma 1 lettera b) D.LGS. 36/2023
FONDI	Fondi di Bilancio del PAEVE
CAPITOLO DI BILANCIO	1.03.02.09.009

STAZIONE APPALTANTE	
Nome Ente	Parchi archeologici di Paestum e Velia , con sede in Capaccio Paestum, via Magna Grecia n. 919, rappresentato dalla dott.ssa Tiziana D'Angelo, nata a Milano il 03/09/1983 (CF: DNGTZN83P43F205T), nella sua qualità di Direttore del Parco (incarico conferito con Provvedimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per Turismo - ora Ministero della Cultura. Codice fiscale 93028470651 Codice univoco Ente 8F79GX
R.U.P.	Ragosta Claudio
FIRMATARIO DEL CONTRATTO	Dott.ssa Tiziana D'Angelo

OGGETTO DELL'APPALTO	
OGGETTO DELL'APPALTO	<p>Servizio di manutenzione del verde Paestum ed Heraion Foce Sele da giugno ad ottobre 2024.</p> <p>Il Servizio oggetto di affidamento concerne la manutenzione del verde all'interno dei Parchi archeologici di Paestum & Velia, nelle seguenti aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Area Nord del Parco archeologico di Paestum, per una superficie pari a circa 21.500 mq di terreno. 2. Area Insulae dei Parchi archeologici di Paestum, per una superficie pari a circa 90.000 mq di terreno. 3. Area archeologica del Santuario di Hera a Foce Sele ed area circostante il Museo dell'Heraion. La zona in oggetto è situata in loc. Gromola, nel Comune di Capaccio (SA), a circa 8 km da Paestum (SA), ed ha una estensione pari a circa 41.000 mq di terreno. <p>Le aree in esame presentano, allo stato attuale, i tipici elementi di degrado legati ad una carenza di manutenzione periodica, quali erba alta (circa 1 metro) e presenza di vegetazione infestante in corrispondenza dei reperti archeologici.</p> <p>Obiettivo del Servizio di manutenzione è quello di restituire fruibilità e pregio estetico ai luoghi mediante interventi opportunamente pianificati e volti ad evitare una crescita incontrollata della vegetazione durante i mesi estivi.</p> <p>Il Servizio, nello specifico, interesserà il periodo che va dal mese di giugno 2024 al mese di ottobre 2024, con cadenza bimensile, per un totale di n. 10 interventi manutentivi, così suddivisi:</p> <p>Area n. 1 e 2 – Paestum.</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 4 interventi di taglio erba. Si interverrà, in prima battuta, al taglio dell'erba alta e dei rovi mediante trinciaerba professionale. A partire dal secondo intervento manutentivo, si procederà al taglio dell'erba mediante trattorino tosaerba. In corrispondenza dei reperti archeologici presenti nell'area e nelle immediate vicinanze di strutture murarie e/o di manufatti, si effettuerà un taglio di precisione con l'impiego di un decespugliatore a spalla con filo di spessore 1,5. - N. 6 interventi di sfalcio manuale. Si effettueranno interventi di pulizia tramite diserbo manuale da piante infestanti, rovi ed arbusti. Tutti gli interventi saranno eseguiti con la massima attenzione per evitare danni al colletto delle piante ed ai reperti archeologici. <p>Area n. 3 – Foce Sele.</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 intervento (primo accesso) di diradamento, sfalcio e decespugliamento, anche su cigli stradali. - N. 3 interventi di taglio erba. Si interverrà, in prima battuta, al taglio dell'erba alta e dei rovi mediante trinciaerba professionale. A partire dal secondo intervento manutentivo, si procederà al taglio dell'erba mediante trattorino tosaerba. In corrispondenza dei reperti archeologici presenti nell'area e nelle immediate vicinanze di strutture murarie e/o di

	<p>manufatti, si effettuerà un taglio di precisione con l'impiego di un decespugliatore a spalla con filo di spessore 1,5.</p> <p>- N. 6 interventi di sfalcio manuale. Si effettueranno interventi di pulizia tramite diserbo manuale da piante infestanti, rovi ed arbusti. Tutti gli interventi saranno eseguiti con la massima attenzione per evitare danni al colletto delle piante ed ai reperti archeologici.</p> <p>Gli interventi sono comprensivi di asportazione del materiale di risulta.</p>
OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	
RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	SUARDI SRL
P.IVA	01467890198
CODICE FISCALE	01467890198
SEDE LEGALE	CASCINA CASELLE NUOVE, 1 – 26030 MALAGNINO (CR)
PEC	SUARDI@PEC.SUARDISRL.IT
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI LEGGE 136/20210	Numero conto corrente: 912777 – Istituto di credito BPER BANCA SPA Agenzia : Cremona
IBAN	IT 13 B 05387 11400 000 000 912777
SOGGETTI ABILITATI AD OPERARE SUL CONTO	<p>- Sig. Mirko Suardi nato a Cremona il 19.03.1974 – C.F: SRDMRK74C19D150T – Residente in Pieve San Giacomo (CR) Via Orlandelli 19/C</p> <p>- Sig.ra Carla Suardi nata a Cremona il 13.04.1977 – C.F. SRDCRL77D53D150F – Residente in Pieve San Giacomo (CR) Via Orlandelli 19/C</p>
IMPORTO	
Importo totale a base di gara	€ 139.601,04 oltre IVA
Di cui Oneri della sicurezza	€ 783,11 oltre IVA
Ribasso Offerto	2,01%
IMPORTO DEL SERVIZIO comprensivo di oneri per la sicurezza	€ 136.810,80 oltre IVA
POLIZZE	
Polizza Fidejussoria Definitiva	R&Q ACCREDITED n. HEC000718F/P/2024 sottoscritta in data 29/05/2024 scadenza 29/05/2025 importo garantito € 6.840,54
Polizza RCT	Groupama Assicurazioni n. 114248531 stipulata in data 31/12/2023 scadenza 31/12/2024
CONDIZIONI	
DURATA	<p><u>La durata del contratto è di mesi 5 decorrenti dal verbale di avvio del servizio.</u></p> <p>Alla scadenza del termine contrattuale l'appalto deve intendersi concluso e non tacitamente rinnovabile, salvo la possibilità di ricorrere all'opzione della modifica dei contratti ai sensi dell'art. 120 del Codice degli appalti, al verificarsi dei presupposti ivi previsti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.</p>
PAGAMENTI	Nel prezzo, corrispettivo dell'Appaltatore, sono remunerate tutte le prestazioni, le spese, gli oneri di qualsiasi natura, inclusi

	<p>quelli di natura tributaria, nonché le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, quali in via esemplificativa e non esaustiva le spese bancarie di bonifico.</p> <p>L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalle disposizioni in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, comunicherà altresì i dati afferenti al conto dedicato, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità, il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare ed a comunicare entro 5 (cinque) giorni ogni variazione intervenuta.</p> <p><u>Il pagamento del corrispettivo relativo all'attività oggetto del presente appalto avverrà con ratei mensili secondo lo stato di avanzamento del servizio sulla base di apposita relazione predisposta dal RUP di regolare esecuzione delle prestazioni.</u></p> <p>Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore avverrà con bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Appaltatore ai sensi della legge 136/2010, previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, dopo il ricevimento della fattura, salvo l'invio di documentazione erronea o incompleta da parte dell'Appaltatore.</p>
MODIFICHE CONTRATTUALI	<p>Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dell'art.120 comma9) D.Lgs 36/2023. Tuttavia, la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; a titolo esemplificativo, nel limite indicato, potrà richiedere prestazioni integrative oppure occasionali. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto</p>
CESSIONE DEL CONTRATTO	Vietata
SUBAPPALTO	Come previsto per legge
CESSIONE DEI CREDITI	<p>È ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento.</p>
PENALI	Si veda art. 23 del Disciplinare di gara
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	A norma dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le Stazioni appaltanti possono

risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. La stazione appaltante risolverà il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

	<p>5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.</p> <p>6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.</p> <p>7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.</p> <p>8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni”.</p>
DIRITTO DI RECESSO	Si veda art. 25 del Disciplinare di Gara
RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni tecniche e tecnologiche, relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore risponde a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori e assicura che anche da parte di questi ultimi che tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti della stazione appaltante consegnanti all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo redatti e predisposti rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere restituiti alla stessa al completamento delle prestazioni.
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Disciplinare di gara, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). L'Appaltatore ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
FORO COMPETENTE	Tribunale di SALERNO
RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nel Disciplinare e negli atti di gara, si intendono

	espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti e contratti pubblici
SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE	Si precisa ai che ai sensi dell'art 18 D.Lgs 36/2023 in materia di imposta di bollo la presente procedura è soggetta all'imposta di bollo secondo la tabella di cui all'allegato I.4. importo di € 40,00 pagato mediante F24 elide in data 27/05/2024
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	<p>Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, come recepito dal d.lgs. n. 101/2018, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Il presente contratto consta di n. 7 pagine ed è stipulato in modalità elettronica.</p>

IL PRESENTE CONTRATTO CONSTA DI N. 7 PAGINE ED È STIPULATO IN MODALITÀ ELETTRONICA
 LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

PER L'APPALTATORE
 SUARDI srl

PER LA STAZIONE APPALTANTE
PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA
DOTT.SSA TIZIANA D'ANGELO